

GIOVANNI I.

L'anno 1410 GIOVANNI, nato nel marzo 1381 (N. S.), succedette a suo padre Luigi II nel ducato di Borbone e nelle signorie di Combraille, di Bosoiese e di Dombes, ma non altrimenti nella carica di gran-cameriere, di cui lo privò il duca di Borgogna, allora padrone degli affari, per investirne Filippo suo fratello conte di Nevers. Sin dall'anno 1404 egli portò il titolo di conte di Clermont per parte di sua madre; morta la quale ebbe anche la contea di Forez. Sull'esempio paterno e col medesimo ardore seguì le parti della casa d'Orleans contra il duca di Borgogna. Questi due principi avevano contratta sino dalla prima lor gioventù una fraternità d'armi; ma dopo l'assassinio del duca d'Orleans, Giovanni di Borbone si alienò interamente dall'autore di quel delitto, e non ebbe per lui che sentimenti di avversione e di orrore. Il bastardo di Savoia e quel medesimo Viri vinto altra volta e punito dal duca Luigi II, invasero l'anno 1411 il Bosoiese e il paese di Dombes dopo avere sconfitto l'esercito spedito dal duca Giovanni per respingerlo. L'anno stesso cadde in potere del duca di Borgogna la contea di Clermont nel Bovesese; ma ciò che riuscì al duca di Borbone ancor più doloroso, fu il rapimento dei suoi tre figli presi dal sire di Croï nel castello di Monceaux sotto la contea d'Eu, e condotti prigionieri (1) per astringer con ciò il duca d'Orleans a lasciare in libertà suo padre, cui riteneva ne' ferri, come in fatto ottenne.

L'anno 1412 il duca di Borbone fu tra' principi che sul finire di maggio segnarono l'ignominioso trattato di obbligarsi a porre Enrico IV re d'Inghilterra in possesso

(1) Que' fanciulli vennero consegnati al duca di Borgogna che li fece condurre al castello di Montbard, donde furono poscia trasferiti per suo ordine il 12 giugno 1412 a Bracon „. Ivi rimasero prigionieri, dice Plan-„ cher, sino alla riunione dei principi che seguì nel successivo mese di „ agosto „ (*Hist. de Bour.* tom. III, pag. 342).